



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

Il giorno 2 febbraio 2016, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di definire i criteri per l'erogazione delle risorse di cui al Fondo unico di amministrazione per l'esercizio 2015, si sono riuniti la delegazione di parte pubblica presieduta dal Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, dr. Luigi Ferrara, e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale del personale delle aree professionali.

Premessa

il Fondo unico di amministrazione, costituito ai sensi della determina del Capo Dipartimento (A.G.P.S.) prot. n. 145744 in data 23 dicembre 2015 è pari ad euro **35.617.252,00**, comprensivo di un ammontare pari ad euro 291.517,67 da destinare al fondo della dirigenza in virtù dell'accordo del 2 febbraio 2016. Tali risorse, fatte salve quelle espressamente finalizzate a specifici scopi da disposizioni di legge e contrattuali e quelle riservate al finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 32 CCNL 16.02.1999, comma 2, alinea primo, secondo e sesto, sono regolate sulla base delle pattuizioni di seguito rappresentate.

Le Parti concordano

ref
FONDO 2015

Produttività

Le risorse, risultanti nel loro ammontare dall'applicazione dei criteri sopra richiamati, sono ripartite nel modo seguente:


- ◇ **80%** (al netto degli istituti contrattuali descritti in premessa), finalizzate ad erogare ai dipendenti compensi diretti ad incentivare la produttività, in misura della quota corrispondente al livello di conseguimento degli obiettivi di risultato assegnati ai dirigenti di ciascun ufficio (SIVAD), secondo l'apposita **griglia di valutazione**, sulla base della **scala parametrica** ed in ragione dell'**assiduità partecipativa** ai processi lavorativi. L'assiduità partecipativa è consuntivata attraverso i sistemi informativi in essere presso l'Amministrazione, secondo le istruzioni emanate con apposita circolare.

Griglia di valutazione

Conseguimento obiettivi	Quota
<40%	0
≥ 40% <60%	60%
≥60% < 80%	80%
≥80% =100%	100%

Scala parametrica

Area III F4 – F6	150
Area III F1 – F3	145
Area II	125
Area I F3	115
Area I F1 – F2	100

 Nel caso di avvicendamento di diversi dirigenti nella stessa struttura nel corso dell'anno, al personale interessato verrà distribuita la media delle quote derivanti dal livello di conseguimento degli obiettivi di risultato da parte dei relativi dirigenti. Il livello di conseguimento degli obiettivi sarà comunicato dai competenti uffici di ciascun Dipartimento.



2



Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali non dirigenziali, si applicherà la quota corrispondente a quella conseguita dal Responsabile dell'ufficio di segreteria della relativa Commissione tributaria regionale di livello dirigenziale non generale.

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali di livello dirigenziale, è applicata la regola di carattere generale. Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie regionali di livello non dirigenziale, nonché per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali collegate territorialmente alle predette segreterie delle Commissioni tributarie regionali, si applicherà la quota corrispondente a quella del Responsabile dell'ufficio di segreteria della Commissione tributaria regionale di coordinamento, come dal seguente prospetto:

Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Campania	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Molise
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Puglia	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Basilicata
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale del Piemonte	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Valle d'Aosta
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale del Lazio	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Umbria
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Lombardia	segreterie delle Commissioni tributarie delle province autonome di Trento e Bolzano

Eventuali economie saranno distribuite con gli stessi criteri;

- ◇ **20%**, sono riservate alla contrattazione di posto di lavoro sulla base della media, in ragione dell'area di appartenenza, delle unità di personale presenti in servizio nell'anno 2015 presso ciascuna sede di contrattazione.

L'erogazione dei compensi, ai sensi dell'art. 32 CCNL 16.02.1999 comma 2, 4° alinea, è correlata al miglioramento dei servizi valorizzando, all'esterno, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, all'interno, la qualità ed i livelli delle prestazioni. La determinazione della quota individuale è stabilita sulla base della **scala parametrica** e dell'**assiduità partecipativa** del dipendente, secondo le regole di cui al presente accordo. Nel caso in cui si convenga di modificare la scala parametrica ed il criterio dell'assiduità partecipativa (fatte salve le tutele di legge) di tale scelta sarà data adeguata motivazione.

Ref

3

FONDO 2016

Progressioni economiche


Considerato che ai sensi della determina direttoriale n. 145744 del 23 dicembre 2015 le risorse aventi carattere di certezza e stabilità affluite al Fondo unico di amministrazione per l'esercizio 2015 sono esposte per un ammontare pari ad euro 30.073.619,00 e che presumibilmente tali risorse per l'anno 2016 non potranno essere inferiori a detto ammontare, si conviene di riservare all'istituto contrattuale relativo agli **sviluppi economici all'interno delle aree**, secondo le previsioni di cui all'art. 32 CCNL 16.02.1999, a valere sul Fondo unico di amministrazione per l'esercizio 2016, una quota delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità pari ad euro 13.000.000,00.

Con la prevista contrattazione integrativa di amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, sarà determinato, corrispondentemente alle risorse come sopra individuate, il numero dei passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente successiva.


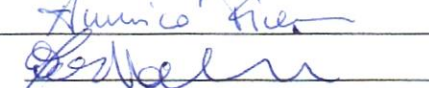
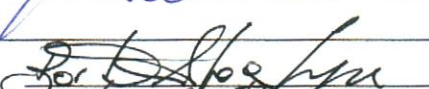
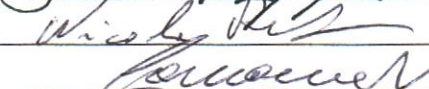

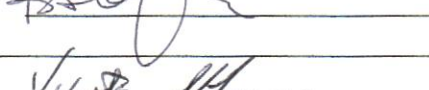
Posizioni organizzative

Ai sensi degli artt. 18 e 19 del CCNL 16.02.1999, saranno inoltre disciplinati termini, modalità e criteri per il conferimento degli incarichi, nell'ambito dell'area 3[^], relativi alle **posizioni organizzative** individuandone altresì il numero e la tipologia. In sede di prima applicazione, all'istituto contrattuale, sono destinate risorse fino ad un ammontare massimo di euro 1.500.000,00.

la delegazione di parte pubblica



la delegazione sindacale

FP CGIL	
CISL FP	
UIL PA	
CONFSAL UNSA	
USB/PI	NON FIRMA
FLP	
FED. INTESA	

NOTA CONGIUNTA ALL'ACCORDO

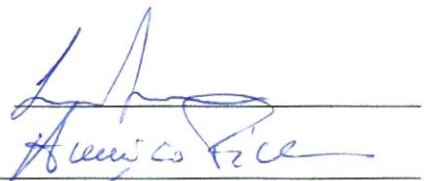
Con riferimento all'anno 2017, le parti si impegnano a proseguire, nell'ambito delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, il percorso di crescita professionale riguardante gli sviluppi economici all'interno delle aree individuando le corrispondenti risorse economiche nell'ambito della definizione del FUA 2016.

La delegazione di parte pubblica




La delegazione sindacale

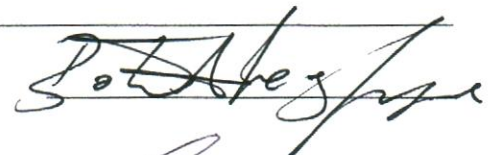
FP CGIL



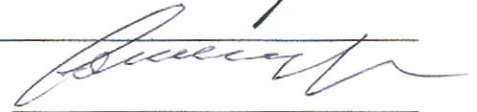
CISL FP



UIL PA



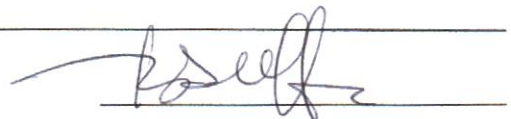
CONFSAL UNSA



USB/PI



FLP



FED. INTESA

